

**REGIONE PUGLIA****Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità****Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le Pari Opportunità**ALLEGATO 1)**AVVISO PUBBLICO****PER LA**

SELEZIONE DI SOGGETTI INTERMEDIARI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL "FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA FLESSIBILITA", DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO AL REDDITO PER LAVORATRICI E LAVORATORI OCCUPATI CHE USUFRUISCONO DI STRUMENTI DI FLESSIBILITA'

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 " Norme per le politiche di genere ed i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2497 "Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi - Approvazione delle Linee Guida e degli schemi di Protocollo di intesa";
- Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia - Assessorato al Welfare ed EBAP sottoscritto a Bari in data 7 febbraio 2011;
- D.G.R. 24 maggio 2011, n. 1176 "Approvazione del II Piano di azione per le famiglie, del Manuale per l'attribuzione del Marchio "Famiglie al futuro", di modifiche alla Linea n. 3 del Programma per favorire la genitorialità di cui alla D.G.R. 15.12.2009, n. 2947 e dello Schema di Avviso pubblico per la selezione dei soggetti intermediari di cui alla Linea n. 3 del Programma di interventi per la genitorialità."
- Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 presentato il 5 gennaio 2011.

PREMESSA

Al fine di potenziare l'accesso agli strumenti nazionali che tutelano la genitorialità e favoriscono la conciliazione vita-lavoro (congedi parentali, congedi per la tutela dell'handicap, part-time e la relativa opzione per il versamento della contribuzione previdenziale volontaria) la Regione Puglia promuove una sperimentazione relativa a misure di sostegno al reddito delle occupate e degli occupati nel territorio regionale pugliese, ad integrazione delle misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva. Tale sperimentazione prevede che siano selezionati enti bilaterali e ordini professionali, di seguito indicati nel presente Avviso come "Soggetti Intermediari", cui affidare la gestione di un apposito Fondo e il servizio di

accompagnamento ed erogazione di misure di sostegno al reddito in un'ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura.

La sperimentazione riguarda, pertanto, la creazione del "Fondo per il sostegno alla flessibilità" presso gli enti bilaterali e gli ordini professionali che a seguito del presente Avviso presentano apposita candidatura, con la finalità di erogare in favore delle lavoratrici e dei lavoratori assunti dalle imprese aderenti agli enti bilaterali ovvero delle libere professioniste e dei liberi professionisti iscritti agli ordini professionali selezionati una o più delle seguenti tipologie di intervento da individuare in base al settore merceologico/categoria di appartenenza e alle specifiche previsioni dei regolamenti delle casse professionali e della contrattazione collettiva di categoria:

- integrazione al reddito per chi usufruisce di congedi parentali per assistere i figli minori fino alla concorrenza del 100% della retribuzione di riferimento e per un periodo pre-determinato;
- integrazione del reddito per far fronte al versamento di contributi volontari in presenza di rapporti di lavoro part-time motivato dall'ingresso di figli nel nucleo familiare o dalla necessità di far fronte a un carico di cura familiare (il soggetto intermediario versa alla lavoratrice o al lavoratore l'importo da questi dovuto all'ente previdenziale che abbia provveduto ad autorizzare la prosecuzione volontaria della contribuzione sulla base dell'apposita domanda);
- integrazione al reddito di lavoratrici e lavoratori che, al termine del periodo corrispondente alla durata massima del congedo parentale, richiedono il prolungamento dell'astensione facoltativa per l'assistenza a figli minori con handicap fino alla concorrenza del 100% della retribuzione di riferimento;
- altre specifiche tipologie di beneficio individuate sulla base delle previsioni degli appositi avvisi adottati dai destinatari del presente avviso e rivolti alla categoria di appartenenza.

I predetti interventi potranno avere una durata massima e/o la fissazione di un importo massimo.

Art. 1 Obiettivi

Obiettivo del presente Avviso è selezionare uno o più Soggetti Intermediari cui affidare la gestione del "Fondo per il sostegno alla flessibilità" unitamente al servizio di accompagnamento e di erogazione dei contributi di sostegno al reddito previsti per le lavoratrici occupate e i lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità posti dalla normativa nazionale a tutela della genitorialità, nell'ottica di garantire la conciliazione tra l'attività lavorativa e il lavoro di cura.

Art. 2 Soggetti che possono presentare la candidatura

Possono presentare la propria candidatura per la gestione dell'intervento previsto dal presente Avviso gli enti bilaterali e gli ordini professionali che abbiano i seguenti requisiti:

- disponibilità a co-finanziare misure di integrazione del reddito mirate alla conciliazione vita-lavoro per un importo non inferiore a € 50.000,00;
- esperienza nello svolgimento di compiti di interesse generale nell'ambito delle funzioni previste dal proprio Statuto o dal regolamento associativo;
- conoscenza del fabbisogno di strumenti di conciliazione espresso da lavoratrici e lavoratori occupati in ambito regionale nella specifica categoria di appartenenza;
- competenze specifiche nell'ambito della struttura organizzativa, con particolare riferimento ad interventi mirati a supporto delle lavoratrici e dei lavoratori occupati;
- capacità organizzative, competenze e professionalità adeguate allo svolgimento dei compiti previsti dal presente Avviso.

Art. 3

Compiti dei soggetti intermediari

I soggetti selezionati a seguito della procedura attivata con il presente avviso hanno i seguenti compiti:

- sottoscrivere con la Regione Puglia la Convenzione, secondo lo schema approvato con D.G.R. 1176/2011, finalizzata a disciplinare la creazione e la gestione del Fondo per il sostegno alla flessibilità di cui al presente Avviso;
- adottare e promuovere un avviso, redatto secondo modalità preventivamente concordate con la Regione Puglia, rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori appartenenti alla categoria interessata, finalizzato alla definizione della tipologia di interventi di sostegno del reddito e alla regolamentazione delle modalità di erogazione dei benefici. Tale avviso, contiene le indicazioni specifiche circa i caratteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso alle misure di sostegno del reddito individuate in considerazione degli strumenti di flessibilità previsti dai regolamenti delle Casse di categoria, dai contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna specifica categoria aderente e/o dalla contrattazione collettiva di 2° livello, laddove presente;
- rendicontare alla Regione Puglia le prestazioni erogate, con le modalità appositamente concordate e altresì previste all'art. 8 del presente Avviso.

Art. 4

Dotazione finanziaria

Al fine di costituire il "**Fondo per il sostegno alla flessibilità**", le risorse finanziarie complessivamente disponibili ammontanti a € 1.500.000,00 saranno equamente assegnate ai soggetti intermediari che si candidano a seguito del presente Avviso.

Alla dotazione del Fondo si aggiungono le risorse poste da ciascun soggetto selezionato a co-finanziamento degli interventi programmati che non potranno in ogni caso essere inferiori a € 50.000,00.

Art. 5

Presentazione della candidatura

I soggetti di cui all'art. 3 devono presentare la seguente documentazione entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Avviso:

1. domanda di candidatura, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione a)" del presente Avviso, sottoscritta, nella qualità, dal legale rappresentante del soggetto intermediario;
2. documento/rapporto di ricerca e/o di monitoraggio e di analisi del fabbisogno di strumenti di conciliazione espresso da lavoratrici e lavoratori occupati in ambito regionale nella specifica categoria di appartenenza;
3. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritte dal legale rappresentante, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti:
 - a. l'importo della quota di cofinanziamento al "Fondo per il sostegno alla flessibilità" di cui al presente Avviso e l'impegno a renderla disponibile all'esito della procedura selettiva quale soggetto intermediario per le finalità di cui al presente Avviso e a erogarla ai beneficiari che saranno individuati;
 - b. che il legale rappresentante non ha riportato condanne penali e non sia destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e non sia a conoscenza di

- essere sottoposto a procedimenti penali;
- c. l'esperienza maturata dal soggetto intermediario nello svolgimento di compiti di interesse generale nell'ambito delle funzioni attribuite dallo Statuto o dal regolamento associativo;
 - d. il possesso, nell'ambito della propria struttura, di competenze specifiche e capacità organizzative, con particolare riferimento ad interventi mirati a supporto delle lavoratrici e dei lavoratori occupati, adeguate allo svolgimento dei compiti previsti dal presente Avviso;
 - e. la vigenza, rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.);
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con la quale si attesti il possesso dei seguenti requisiti:
- a. essere regolarmente costituiti, essere iscritti nel Registro delle Imprese e/o nel REA (ove rilevi per le associazioni, fondazioni e gli altri enti privati non societari), e dichiarazione sul regime IVA;
 - b. essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - c. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. indicazione, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione c)" del presente Avviso, delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto intermediario presso gli uffici regionali per tutte le comunicazioni e le richieste inerenti lo stesso e le procedure da avviare.

Tutti i documenti dovranno essere firmati con firma autentica del legale rappresentante del partecipante e inviati in plico chiuso recante la dicitura "**Avviso di selezione soggetti intermediari - Linea 3 Programma genitorialità**" al seguente indirizzo:

**Regione Puglia – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Viale dei Caduti di tutte le guerre, 15 – Terzo piano
70126 Bari**

tramite posta con raccomandata Ar ovvero consegna a mani all'Ufficio Protocollo del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità, sito al medesimo indirizzo, entro le ore 12,00 del giorno previsto per la scadenza delle candidature.

Art. 6

Motivi di inammissibilità delle candidature presentate

Le candidature saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 3;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate nel presente avviso in riferimento alle modalità di consegna;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso.

Art. 7**Istruttoria e valutazione delle candidature**

L'istruttoria formale delle candidature ricevute verrà espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità che ha la facoltà di richiedere integrazioni ovvero chiarimenti relativi alla documentazione a corredo della domanda.

A conclusione dell'istruttoria, con determinazione della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità si provvederà a formulare l'elenco dei soggetti intermediari e ad assegnare le risorse disponibili con le modalità di cui al precedente art. 4.

Art. 8**Modalità di accesso al finanziamento e monitoraggio**

La Regione Puglia stipula apposita Convenzione con il Soggetto Intermediario inserito nell'elenco di cui al precedente art. 7, redatta in conformità allo schema approvato con D.G.R. 1176/2011, in cui sono specificate e regolate le modalità di esecuzione dei controlli, gli adempimenti a carico del Soggetto Intermediario, l'importo e le modalità di trasferimento delle risorse da parte della Regione ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile per la corretta gestione delle risorse.

Nelle diverse fasi di avvio, realizzazione e rendicontazione delle attività svolte, il Soggetto intermediario dovrà fornire tempestivamente alla Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'iniziativa.

Il Soggetto Intermediario dovrà assicurare la valutazione sull'efficacia e sulla qualità degli interventi di sostegno al reddito, fornendo su apposita richiesta dell'Ufficio competente *report* di valutazione *in itinere* ed *ex post*.

Art. 9**Rispetto della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione dei soggetti intermediari di cui al presente Avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

rt. 10**Informazioni e Responsabile del procedimento**

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste via mail a:

servizisociali@regione.puglia.it

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

www.regione.puglia.it

Ai sensi della Legge n. 241/1990 così come modificata dalla Legge n. 15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà -

Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità

Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità

via Caduti di tutte le Guerre, 15

70126 BARI.

Responsabile del Procedimento: Vito Losito.

Responsabile

d'Azione

ALLEGATO 1) – "Sezione a)"

	Spett. Regione Puglia - Assessorato al Welfare Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari opportunità Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari opportunità Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 (III piano) 70126 <u>Bari</u>
--	--

Domanda di candidatura alla selezione dei Soggetti Intermediari per l'affidamento della gestione del Fondo per il sostegno alla flessibilità
(Linea 3 - Programma genitorialità DGR 15.12.2009, n. 2497)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il/...../..... C.F. in
qualità di legale rappresentante dell'ente
con sede legale in CAP. via
telefono..... fax e-mail

CHIEDE:

di ammettere l'ente a partecipare alla selezione dei Soggetti Intermediari per l'affidamento della gestione del Fondo per il sostegno alla flessibilità nell'Ambito dell'apposito Avviso Pubblico approvato con D.D. n. del in BURP n. del

A tal fine, come previsto dall'art. 5 del medesimo Avviso,

ALLEGA:

- ;
1. Documento/rapporto di ricerca e/o di monitoraggio e di analisi del fabbisogno di strumenti di conciliazione espresso da lavoratrici e lavoratori occupati in ambito regionale nella specifica categoria di appartenenza;
 2. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" dell'Avviso, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quale risulta:
 - a. l'importo della quota di cofinanziamento al "Fondo per il sostegno alla flessibilità" di cui al presente Avviso e l'impegno a renderla disponibile all'esito della procedura selettiva quale soggetto intermediario per le finalità di cui al presente Avviso e a erogarla ai beneficiari che saranno individuati;
 - b. che il sottoscritto, legale rappresentante, non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e non sia a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - c. l'esperienza maturata dall'ente nello svolgimento di compiti di interesse generale nell'ambito delle funzioni attribuite dallo Statuto o dal regolamento

- associativo;
- d. il possesso, nell'ambito della propria struttura, di competenze specifiche e capacità organizzative, con particolare riferimento ad interventi mirati a supporto delle lavoratrici e dei lavoratori occupati, adeguate allo svolgimento dei compiti previsti dal presente Avviso;
 - e. la vigenza, rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.);
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con la quale il sottoscritto attesta il possesso dei seguenti requisiti:
- a. essere regolarmente costituiti, essere iscritti nel Registro delle Imprese e/o nel REA (ove rilevi per le associazioni, fondazioni e gli altri enti privati non societari), e dichiarazione sul regime IVA;
 - b. essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - c. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
4. indicazione, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione c)" dell'Avviso, delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto intermediario presso gli uffici regionali per tutte le comunicazioni e le richieste inerenti lo stesso e le procedure da avviare.

Luogo e Data,/...../.....

Firma e timbro

ALLEGATO 1) – "Sezione b)"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E
DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritt_____ (cognome) _____ (nome) _____, nata/o a _____ (provincia _____) il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante di _____ con sede in _____ alla Via _____, n. _____ c.a.p. _____ telefono _____, fax _____ e-mail _____,

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D i c h i a r a

- che tutti i dati personali sopra dichiarati SONO VERI;
- che l'importo della quota di cofinanziamento al "Fondo per il sostegno alla flessibilità" di cui all'Avviso pubblico di selezione approvato con D.D. n. _____ del _____ che l'ente _____ si impegna a rendere disponibile per l'erogazione nei confronti dei beneficiari che verranno individuati con apposito avviso, in ipotesi di inserimento nell'elenco dei soggetti finanziati, ammonta a € _____;
- che il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente _____ non ha riportato condanne penali e non è stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- che l'ente _____ ha maturato esperienza nello svolgimento di compiti di interesse generale nell'ambito delle funzioni attribuite dallo Statuto o dal regolamento associativo;
- che l'ente _____, nell'ambito della propria struttura organizzativa, possiede competenze specifiche con particolare riferimento ad interventi mirati a supporto delle lavoratrici e dei lavoratori occupati;
- che l'ente _____, nell'ambito della propria struttura organizzativa, possiede capacità organizzative, competenze e professionalità adeguate allo svolgimento dei compiti previsti dall'Avviso per il quale si presenta la candidatura;
- che, alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico in virtù del quale si presenta la candidatura, gli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) sono in carica.

A t t e s t a inoltre

il possesso dei seguenti requisiti:

- regolare costituzione e iscrizione nel Registro delle Imprese e/o nel REA (ove rilevi per le associazioni, fondazioni e gli altri enti privati non societari);
- che il regime IVA dell'ente è _____;
- che l'ente _____ è nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Il/La sottoscritta/o _____ esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, nel rispetto del D. LGS. 196/2003, per gli adempimenti connessi all'Avviso di selezione pubblica cui chiede di partecipare con l'apposita domanda di candidatura.

_____, _____

Il Dichiarante
(timbro e firma)

ALLEGATO 1) - "Sezione c)"**DICHIARAZIONE**

Il/La sottoscritt _____ (cognome) _____ (nome) _____, nata/o a _____ (provincia _____) il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede in _____ alla Via _____, n. _____ c.a.p. _____ telefono _____, fax _____ e-mail _____,

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D i c h i a r a

che la **persona autorizzata a rappresentare l'ente** _____ ai sensi dell'Avviso pubblico di selezione approvato con D.D. n. _____ del _____ presso gli uffici regionali per tutte le comunicazioni e le richieste inerenti lo stesso e le procedure da avviare è:

(cognome) _____ (nome) _____,
nata/o a _____ (provincia _____) il _____,
codice fiscale _____,
in qualità di _____.

_____, _____

Il Dichiarante
(timbro e firma)

Bari, _____

LA DIRIGENTE A. I. DEL SERVIZIO
dott.ssa Anna Maria Candela